



CITTÀ DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del registro delle deliberazioni.

OGGETTO: SETTORE FINANZIARIO - SERVIZIO TRIBUTI - DETERMINAZIONE TARIFFE COMPONENTE TARI (TASSA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI) ANNO 2023

Il giorno ventitre marzo dell'anno duemilaventitre (23/03/2023) alle ore diciannove e minuti trenta a seguito di convocazione avvenuta a norma di regolamento e nelle forme previste dal "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della seduta del consiglio comunale, della giunta comunale e degli altri organi collegiali dell'ente" approvato con deliberazione del consiglio n. 15 del 21.04.2022, immediatamente eseguibile, si è riunito, anche in video conferenza, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco in Via Vittorio Emanuele in Bordighera si riunisce il CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica di Prima convocazione.

Assume la presidenza il sig. Farotto Marco, Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa il segretario generale dott. Matteo Marino

Alla trattazione di questo argomento, risultano presenti i signori:

| | Cognome e Nome | Presente |
|-----|-----------------------------------|----------|
| 1. | INGENITO VITTORIO - Sindaco | Sì |
| 2. | BOZZARELLI MAURO - Vice Sindaco | Sì |
| 3. | LAGANA' MARCO - Assessore | Sì |
| 4. | GNUTTI STEFANO - Assessore | Sì |
| 5. | RODA' MELINA - Assessore | Sì |
| 6. | BALDASSARRE MARZIA - Assessore | Sì |
| 7. | FAROTTO MARCO - Presidente | Sì |
| 8. | PASTORE LAURA - Consigliere | Sì |
| 9. | SORRIENTO WALTER - Consigliere | Sì |
| 10. | SAPINO STEFANO - Consigliere | Sì |
| 11. | RAMOINO GIOVANNI - Consigliere | Sì |
| 12. | GAVIOLI CLAUDIO - Consigliere | Sì |
| 13. | PALLANCA GIACOMO - Consigliere | No |
| 14. | MARIELLA MARGHERITA - Consigliere | Sì |
| 15. | TRUCCHI GIUSEPPE - Consigliere | Sì |
| 16. | BASSI MASSIMILIANO - Consigliere | No |
| 17. | LORENZI MARA - Consigliere | Sì |
| | Totale Presenti: | 15 |
| | Totale Assenti: | 2 |

In prosecuzione di seduta il Presidente introduce il punto n. 6 posto all'ordine del giorno ad oggetto "Settore finanziario – Servizio tributi – Determinazione tariffe componente TARI (Tassa raccolta e smaltimento rifiuti) anno 2023" e cede la parola alla dott.ssa Toni per l'illustrazione della pratica.

Toni questo provvedimento è strettamente correlato al provvedimento precedente inerente all'approvazione del PEF che ha consentito la definizione del quadro economico per declinare il costo complessivo del servizio di igiene urbana sulle tariffe TARI per l'anno 2023 suddivise tra le due macro categorie – utenze domestiche e utenze non domestiche – vengono confermate le riduzioni dell'anno precedente, non modificando il regolamento TARI e la riduzione per gli unici occupanti con almeno 65 anni di età, e che hanno l'isee inferiore ai 10 mila euro per beneficiare di una riduzione TARI del 25%

Aperta discussione

Lorenzi ho guardato quali sono gli incrementi. Gli incrementi per le utenze domestiche, quindi le case, dove la parte variabile è computata in un modo un pò più particolare perché per numero di abitanti della casa vede rispetto al 2022 un incremento dell'8 % mentre invece sulle utenze non domestiche dove si può fare il totale perché tutto è espresso sulla base di euro per metro quadro l'incremento è del 6%. Noto che nella parte fissa per le utenze domestiche è del 3% quindi quello che voglio chiedere è, nel complesso non si sta penalizzando l'utenza domestica?

Toni la determinazione delle tariffe è un procedimento molto complesso perché incidono vari coefficienti, come ha detto le unità di misura per la determinazione delle utenze domestiche sono diverse; siamo andati a verificare , al di là della formula, le imposizioni al campione sulle utenze domestiche e l'incremento medio non è dell'8% ma è del 6% più o meno, forse qualcosina in meno.

Lorenzi l'incremento per la parte fissa era più piccola del 3%, quindi volevo essere sicura che quando si fanno queste integrazioni venisse fuori effettivamente

Toni dalle simulazioni fatte con la banca dati l'incremento è del 6%

Lorenzi l'incremento tra utenze domestiche e non domestiche si equivale

Il Presidente dato atto che l'argomento è stato ampiamente trattato e non vi sono altre richieste di interventi, passa alla votazione della pratica che esprime i seguenti dati:

| | |
|---------------|---|
| - Votanti | n. 15 |
| - favorevoli: | n. 9 |
| - contrari: | n. 0 |
| - astenuti | n. 6 (Lorenzi, Farotto, Ramoino, Sapino, Trucchi, Mariella) |

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni normative:

- articolo 1, commi 639-731 della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), con decorrenza dal 01 gennaio 2014;
- articolo 1, comma 738 della legge 27.12.2019, n. 160 (legge di stabilità 2020), il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- articolo 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 che dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- articolo 1, comma 683, della legge 27.12.2013, n. 147 che prescrive: *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto gestore del servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale”*;

Preso atto che l’art. 3, comma 5-*quinquies*, del Decreto Legge n. 228/2021 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge n. 15/2022, prevede che: *“a decorrere dall’anno 2022, i Comuni, in deroga all’[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*.

Visto l’articolo 43, comma 11, del decreto legge 17.05.2022 n. 50 convertito dalla legge 15.07.2022, n. 91 che prevede che il termine per l’approvazione delle delibere di approvazione delle tariffe sul prelievo dei rifiuti, dei regolamenti e dei PEF sia strutturalmente ex lege allineato al termine di approvazione del bilancio di previsione se lo stesso è successivo al 30 aprile;

Considerato, in materia di disciplina del metodo tariffario sui rifiuti:

- il combinato disposto dell’art. 1, comma 651, della legge n. 147/2013 e del D.P.R. 27/4/1999 n. 158, contenente la disciplina della determinazione delle tariffe e del piano economico finanziario;
- il D.P.R. 27/4/1999, n. 158, contenente il Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- l’art.1, commi 527 e ss. della legge 27/12/2017 n. 205, che, con decorrenza 1/1/2018, ha attribuito all’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e di controllo in materia di servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani;
- la delibera di ARERA del 31/10/2019 n. 443/2019/R/RIF ad oggetto: *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”*;
- la delibera di ARERA n. 238 del 23/6/2020, con la quale l’Autorità ha introdotto modifiche ed integrazioni alla regolazione del metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) 2018-2021;
- la delibera ARERA n. 138/2021 recante *“Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”*;
- la delibera ARERA n. 363/2021 recante *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- il provvedimento n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 recante: *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffarie e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;

Considerato che i seguenti provvedimenti:

- regolamento per la disciplina sulla tassa dei rifiuti (deliberazione del consiglio comunale n. 42 del 16.12.2021)
- regolamento comunale gestione rifiuti urbani e igiene del suolo nell’ambito del bacino di affidamento ventimigliese (deliberazione del consiglio comunale n.8 del 05.04.2022)

sono complessivamente coerenti con le previsioni Arera (deliberazione n. 15/2022) sulla disciplina degli obblighi di servizio e degli standard di qualità del servizio rifiuti che rientra nella gestione unitaria del servizio comprensoriale tra i 18 Comuni del territorio;

Considerato che, con riferimento alla struttura tariffaria:

- il sistema tariffario del tributo in oggetto si articola in due componenti: una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti ed una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti;
- si articola, altresì, in utenze domestiche ed utenze non domestiche;
- data la struttura binomia della tariffa (quota fissa e quota variabile) e la suddivisione in due sottocategorie tariffarie (utenze domestiche ed utenze non domestiche), ai fini della determinazione delle tariffe occorre procedere alla suddivisione del citato costo del servizio in quota costo parte fissa e quota costo parte variabile e successivamente, ciascuna di tali quote va poi suddivisa tra quota utenze domestiche e quota utenze non domestiche;

Dato atto che con propria deliberazione n. 10 del 23.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI – per l'anno 2023, determinando i costi fissi e variabili da recuperare attraverso l'applicazione delle tariffe, redatto coerentemente alle disposizioni di cui alla deliberazioni ARERA vigenti;

Preso atto che le scadenze per il versamento della TARI sono ordinariamente fissate in 3 rate (scadenza 16 giugno – 16 settembre e 16 dicembre oppure unica soluzione 16 dicembre) secondo quanto previsto dall'articolo 38, comma 3-5, del Regolamento comunale;

Ritenuto di dover stabilire che la tariffa giornaliera, per ogni categoria, sia maggiorata nella misura del 50% rispetto alla tariffa ordinaria come negli anni precedenti;

Ritenuto di stabilire, con riferimento alla riduzione prevista a favore dei contribuenti di cui all'articolo 24, comma 1, lett. a) del Regolamento comunale (unici occupanti di almeno sessantacinque anni di età) che la richiesta dell'interessato debba pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre il **31 maggio 2023**, all'ufficio protocollo del Comune e che debba essere corredata dalla documentazione (I.S.E.E.) atta a certificare il limite di reddito individuato in euro **diecimila**;

Viste le tariffe dell'anno 2023 elaborate sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 così come previsto dalle disposizioni di legge vigenti;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 16/12/2021;

Visto il D.lgs. n. 116/2020, adottato in attuazione della direttiva UE n. 2018/851 e della direttiva UE n. 2018/852;

Visto l'articolo 42 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visti i pareri favorevoli del dirigente del settore finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Sentita in data 16 marzo 2023 la Commissione consiliare per gli affari generali e la programmazione;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n.15.Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- Votanti n. 15
- favorevoli: n. 9
- contrari: n. 0
- astenuti n. 6 (Lorenzi, Farotto, Ramoino, Sapino, Trucchi, Mariella)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare il seguente prospetto delle tariffe TARI per l'anno 2023:

| Codice | Descrizione | Parte Variabile 2023 (u.d. a componente - u.n.d. euro/mq) | Parte Fissa 2023 (euro/mq) | TARIFFE 2023 |
|---------------|---|--|-----------------------------------|---------------------|
| 100 | Utenza domestica (1 comp.) | 54,54 € | 1,75 € | |
| 100 | Utenza domestica (2 comp.) | 127,26 € | 2,06 € | |
| 100 | Utenza domestica (3 comp.) | 163,62 € | 2,30 € | |
| 100 | Utenza domestica (4 comp.) | 199,98 € | 2,50 € | |
| 100 | Utenza domestica (5 comp.) | 263,61 € | 2,70 € | |
| 100 | Utenza domestica (6 comp.) | 309,06 € | 2,85 € | |
| 101 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 2,47 € | 0,84 € | 3,31 € |
| 102 | Cinematografi e teatri | 1,57 € | 0,54 € | 2,11 € |
| 103 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 1,89 € | 0,64 € | 2,53 € |
| 104 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 3,24 € | 1,10 € | 4,34 € |
| 105 | Stabilimenti balneari | 1,87 € | 0,64 € | 2,50 € |
| 106 | Esposizioni, autosaloni | 1,90 € | 0,64 € | 2,54 € |
| 107 | Alberghi con ristorante | 4,43 € | 1,50 € | 5,93 € |
| 108 | Alberghi senza ristorante | 3,74 € | 1,28 € | 5,02 € |
| 109 | Case di cura e riposo | 3,69 € | 1,25 € | 4,94 € |
| 110 | Ospedali | 3,96 € | 1,34 € | 5,30 € |
| 111 | Uffici, agenzie, studi professionali | 5,60 € | 1,91 € | 7,50 € |
| 112 | Banche ed istituti di credito | 2,26 € | 0,76 € | 3,03 € |
| 113 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 5,19 € | 1,77 € | 6,96 € |
| 114 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 6,64 € | 2,26 € | 8,90 € |
| 115 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e | 3,06 € | 1,04 € | 4,10 € |

| | | | | |
|-----|--|---------|--------|---------|
| | ombrelli, antiquariato | | | |
| 116 | Banchi di mercato beni durevoli | 6,55 € | 2,23 € | 8,78 € |
| 117 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 5,45 € | 1,86 € | 7,30 € |
| 118 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 3,81 € | 1,29 € | 5,10 € |
| 119 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 5,19 € | 1,77 € | 6,96 € |
| 120 | Attività industriali con capannoni di produzione | 3,38 € | 1,15 € | 4,54 € |
| 121 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 4,00 € | 1,37 € | 5,37 € |
| 122 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 20,53 € | 6,98 € | 27,51 € |
| 123 | Mense, birrerie, amburgherie | 17,88 € | 6,08 € | 23,96 € |
| 124 | Bar, caffè, pasticceria | 14,58 € | 4,96 € | 19,54 € |
| 125 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 10,19 € | 3,46 € | 13,65 € |
| 126 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 9,62 € | 3,27 € | 12,89 € |
| 127 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 26,41 € | 8,99 € | 35,40 € |
| 128 | Ipermercati di generi misti | 5,76 € | 1,96 € | 7,72 € |
| 129 | Banchi di mercato generi alimentari | 12,90 € | 4,39 € | 17,29 € |
| 130 | Discoteche, night club | 7,05 € | 2,39 € | 9,44 € |
| 140 | Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli | 6,55 € | 2,23 € | 8,78 € |
| 143 | Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari | 12,90 € | 4,39 € | 17,29 € |

3. di stabilire che, con riferimento alla riduzione prevista a favore dei contribuenti di cui all'articolo 24, comma 1, lett. a) del Regolamento comunale (unici occupanti di almeno sessantacinque anni di età) la richiesta dell'interessato debba pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre il 31 maggio 2023, all'ufficio protocollo del Comune e che debba essere corredata dalla documentazione (I.S.E.E.) atta a certificare il limite di reddito individuato in euro **diecimila**;
4. di stabilire che la tariffa giornaliera, per ogni categoria, sia maggiorata nella misura del 50% rispetto alla tariffa ordinaria come negli anni precedenti;
5. di dare atto che tali tariffe decorrono dal 01 gennaio 2023.

La presente deliberazione sarà inviata per la pubblicazione, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bordighera.

Successivamente, il Consiglio Comunale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, attese le motivazioni di interesse pubblico evidenziate in premessa;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 15 Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- Votanti n. 15

- favorevoli: n. 9

- contrari: n. 0

- astenuti n. 6 (Lorenzi, Farotto, Ramoino, Sapino, Trucchi, Mariella)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

Dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
sig. Farotto Marco

Il Segretario Generale
Dott. Matteo Marino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Dott. Matteo Marino

Bordighera, lì 18-apr-2023

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23 MARZO 2023

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267).

Alla scadenza del decimo giorno dalla eseguita pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267) .

Il Segretario Generale
Dott. Matteo Marino